

Rimini 11/02/2021

**TERROGAZIONE : RICHIESTA URGENTE DI SOSPENSIONE DI INSTALLAZIONE
ANTENNA TELEFONIA MOBILE VIA AERGELLI-ZONA INA CASA**

- Al Sindaco Dott. Andrea Gnassi
- All'Assessore Ambiente dott.ssa Anna Montini

-All'Assessore alla Scuola dott. Mattia Morolii

A seguito delle perplessità, delle preoccupazioni segnalatemi dai cittadini residenti nella zona dell' INA CASA e di alcuni sopralluoghi effettuati, nel consiglio del 25 giugno 2020 chiedevo la rivalutazione del posizionamento e della installazione dell'antenna in Via Argelli nel cuore del Quartiere 4 di cui sono stato amministratore per 10 lunghi anni .

Con oggi è la sesta volta che, nel giro di meno 18 mesi, intervengo contro la installazione di antenne a ridosso di civili abitazioni e di luoghi sensibili come scuole o centri anziani o centri sportivi.

Nel settembre 2019, dopo che i rilievi geologi avevano sconsigliato la installazione dell'antenna nel centro di un podere di via Selvapiana nella zona di Rimini Nord , i proprietari del civico numero 4 della stessa strada, nel giro di una settimana si videro posizionato il manufatto a pochi metri dalla loro abitazione senza nemmeno un minimo di preavviso e con un danno patrimoniale non di poco conto arrecato. Non entro nel merito di quello che nella moderna medicina legale viene definito come danno psicologico ed esistenziale.

In aprile 2020 tutti gli abitanti di via Baroni a Viserba Monte hanno visto l'inizio della realizzazione di un manufatto alto trenta metri e sito a ridosso dei balconi di un condominio con più di dieci famiglie e con due scuole site al limite della distanza prevista dal regolamento comunale. Della "battaglia" condotta contro la sua installazione soprattutto dai cittadini e da alcuni consiglieri comunali abbiamo avuto i frutti un paio di mesi fa , con la decisione di una sua ricollocazione.

Due mesi fa una antenna all'insaputa dei cittadini è stata posizionata nel cuore di Miramare su un manufatto privato.

Oggi sono a lottare come a giugno contro la installazione dell' antenna in via Argelli. Una piccola strada sita nel cuore dell'Ina Casa , a ridosso del Parco Marecchia a non più di 200 metri da due scuole e soprattutto a ridosso di una delle più antiche scuole calcio di questa città che oggi si chiama River Delfini e che svolge la propria attività proprio nel "Campo dei Delfini Rimini".

Anche nel caso della antenna in oggetto ovviamente massiva è stata e sarà ancora la mobilitazione dei cittadini residenti per la preoccupazione sia dal punto di vista della salute che dell'eventuale danno patrimoniale a carico degli immobili.

Chiedo tutto ciò soprattutto per il rispetto dei cittadini e per una salvaguardia da probabili effetti negativi magari oggi non noti ma frutto di future evidenze scientifiche.

Sui rischi da campi elettrici e magnetici e sui danni da esposizione alla salute umana esistono numerosissimi studi scientifici, a volte anche con pareri non uniformi, tanti altri ne sono in corso.

Tuttavia è fuori di ogni dubbio che ci troviamo di fronte ad effetti di tipo non stocastico o probabilistico che differiscono da quelli di tipo stocastico o deterministico che hanno un livello soglia e la cui gravità dipende dall'entità dell'esposizione.

Per comprendere la fondatezza delle preoccupazioni da "proliferazione di antenne" esistono numerosissimi studi che documentano gli effetti a breve termine dei campi elettromagnetici e gli effetti a lungo termine. Ovvio che questi ultimi sono frutto di studi in vitro su animali o di tipo epidemiologico.

Ma da amministratore e cittadino chiedo a voi sig. Sindaco e Signori della Giunta : ma un impianto situato a ridosso di civili abitazioni ed in una zona così densamente popolata con un centro sportivo ed una scuola nelle vicinanze è proprio necessario autorizzarlo?

Non sarebbe più adeguato per una "città modello" collocarlo in zone isolate o impervie se proprio dobbiamo garantire un servizio? Si fanno campagne faraoniche da anni per il rispetto dell'ambiente ed io non posso che essere favorevole, ma contro l'inquinamento elettromagnetico, questa amministrazione cosa sta facendo?

Questa Giunta per tramite di Lei Assessore si è impegnata a rivedere l'attuale Regolamento Comunale con il principio di tenere "i pali della telefonia" lontani dalle

abitazioni . Oggi si sta perseverando con un altro impianto considerato il numero di cittadini interessati, nella stessa direzione!

Non voglio sentire ancora dire che l'Italia è la Nazione con uno dei livelli più bassi di esposizione a campi elettromagnetici e che il "ministro Colao" voglia aumentare i livelli a 61 V/m.

Non trovate utile, come tanti Comuni in Italia stanno facendo tipo Morciano di Romagna , rivedere il piano degli insediamenti di telefonia mobile e se proprio necessario insediare i manufatti solo **su terreno demaniale** del Comune in modo che anche gli eventuali introiti vadano a sgravare le tasse dei Cittadini ? In molte parti in Italia diverse amministrazioni hanno già preso questa decisione.

Da queste semplici e comuni considerazioni credo che ci siano tantissimi motivi per evitare la realizzazione dell' antenna telefonica in oggetto in un centro abitato non in quanto contrario alla tecnologia ma nel rispetto dei principi fondanti ed essenziali del vigente Regolamento Comunale per la telefonia mobile che parla di **"minimizzare esposizione elettromagnetica"**, **"minimizzare l'impatto visivo e paesaggistico "** (traliccio di 30 metri!) , **"privilegiare gli insediamenti in aree non adiacenti ad abitazioni private"**, promuovere **"la corretta informazione"** dei cittadini. Tutti buoni intenti che non sembrano affatto applicati .

Ad essi aggiungo un principio forse meno astratto e nobile ma direi di prim'ordine per tanti cittadini che hanno contratto un mutuo per l'acquisto della propria casa : **la svalutazione economica dell'immobile o dell'area"**.

Solo dopo l'ennesima manifestazione di sabato scorso pare che questa Giunta, visto anche l'approssimarsi delle prossime elezioni comunali, voglia rivalutare l'installazione dell'antenna di Via Argelli ed aprire un confronto con Iliad, cosa che a giugno scorso già avevo chiesto (ma meglio tardi che mai!).

Alla luce di quanto sovraesposto e nel rispetto di una vasta comunità di concittadini

CHIEDO :

- 1.La sospensione definitiva dell'iter realizzativo dell' antenna di via Argelli.**
- 2 . Una valutazione delle criticità espletate nel presente documento ed un proficuo confronto con i rappresentanti del Comitato della Zona .**

3 . Una revisione urgente del Regolamento Comunale sulla telefonia mobile adottando come criterio prioritario quello della lontananza dalle civili abitazioni di almeno 150 metri e di ubicare gli impianti solo su terreni di proprietà Comunale

Il consigliere Gruppo Fratelli d'Italia

Dott. Nicola Marcello

Tel. 360886994